



**Istituto Comprensivo Statale "Maria MONTESSORI"**  
**SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)**  
Via General Cabrera, 12 - Cap. 10077



Tel. 0119279546 Fax 0119276207 C.F.92028680012 – C.M. TOIC831003

<https://icsanmaurizio.edu.it/>

[TOIC831003@istruzione.it](mailto:TOIC831003@istruzione.it)

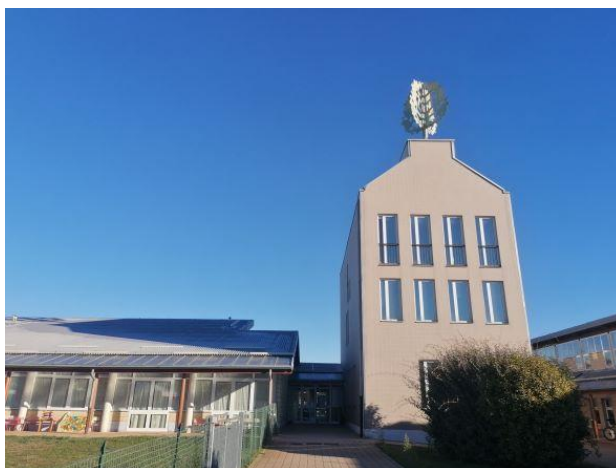
[TOIC831003@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TOIC831003@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Codice IPA **istsc\_toic831003**

Codice univoco **UF2045**

## **SANZIONI DISCIPLINARI ALUNNI**

### **IC M.MONTESSORI-SAN MAURIZIO CANAVESE**



#### **ALLEGATO 3**

Il presente costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto.

L'istituzione scolastica (Consigli di Interclasse e di Classe) individua i comportamenti che di volta in volta configurano mancanze disciplinari e adotta le sanzioni previste e gli organi incaricati ad attuarle.

Spetta agli organi collegiali (Consigli di Interclasse e di Classe, Consiglio d'istituto) adottare i provvedimenti che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica. Il temporaneo allontanamento può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. L'allontanamento può essere disposto anche quando siano stati commessi danneggiamenti o atti di vandalismo contro il patrimonio pubblico.

In quest'ultimo caso è delegata alla Dirigente Scolastica la possibilità di quantificare il danno e richiedere ai genitori il risarcimento.

## **DIRITTI DOVERI E/O COMPORTAMENTI CORRETTI**

### **DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

Gli alunni hanno diritto:

- ad una istruzione di qualità e individualizzata;
- ad un ambiente educativo stimolante e orientato al benessere individuale e collettivo;
- ad una comunicazione didattica improntata al dialogo collaborativo e finalizzata alla realizzazione degli apprendimenti programmati e allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia e del benessere;
- ad interventi di recupero ordinari, nell'ambito delle lezioni disciplinari, e straordinari, anche in orario aggiuntivo, in forma individuale o in gruppi;
- ad esprimere liberamente il proprio pensiero, le proprie convinzioni e a formulare proposte sull'organizzazione scolastica; lo studente ha anche diritto ad avere riconosciuto un proprio stile di vita in sintonia con le finalità del progetto educativo dell'istituto;
- a comportamenti da parte degli operatori scolastici, nell'ambito del tempo di lavoro, improntati alle finalità ed al progetto educativo della scuola e rispettosi della psicologia dell'età evolutiva;
- a ricorrere, in caso di difficoltà o divergenze, al supporto del personale della scuola;
- a conoscere, in misura connaturata con l'età, l'organizzazione generale della scuola, i contenuti della programmazione, i criteri didattici, educativi e di valutazione, le motivazioni di eventuali sopraggiunte rilevanti modifiche dell'organizzazione scolastica;
- all'opzione in relazione alle attività formative non obbligatorie senza alcuna discriminazione socioculturale o di profitto;
- all'astensione dalle attività scolastiche in contrasto con i principi etico-religiosi della propria cultura familiare, purchè su motivata richiesta della famiglia;
- ad interventi programmati per la rimozione degli effetti negativi dei condizionamenti sociali e per il superamento di situazioni di svantaggio socio-culturale.

## **DIRITTO AD UNA VALUTAZIONE CORRETTA E TRASPARENTE**

Gli alunni hanno inoltre diritto a quanto segue.

- La valutazione, in itinere o sommativa, deve essere formulata sulla base di criteri obiettivi dichiarati e trasparenti; gli alunni hanno altresì diritto alla motivazione ed alla spiegazione delle valutazioni espresse, comprendenti indicazioni positive per il miglioramento e l'incoraggiamento.
- Gli esiti delle valutazioni degli elaborati scritto-grafici devono essere comunicate agli alunni entro tempi brevi.
- La valutazione deve promuovere l'autovalutazione finalizzata alla comprensione delle proprie risorse e dei propri fabbisogni.
- Interventi di orientamento e, per gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, un consiglio orientativo individualizzato non vincolante.
- Tutela della riservatezza dei dati personali.
- La ripetenza sarà deliberata solo quando sia riconosciuta con certezza la non sussistenza di nuclei o elementi su cui fondare il passaggio alla classe o al corso di studi successivo.
- Gli organi collegiali impegnati nella valutazione formale terranno conto anche di fattori quali l'età dell'alunno, le condizioni socio-ambientali, particolari condizioni psico-fisiche ecc.

## **D O V E R I N E I C O N F R O N T I D E L L E P E R S O N E E D E L L ' A M B I E N T E**

Gli alunni sono tenuti a:

- tenere nei confronti del personale della scuola e dei compagni un comportamento corretto e rispettoso;
- condividere le responsabilità di curare l'integrità delle strutture, rendere accogliente e mantenere pulito l'ambiente scolastico;
- curare la persona e il proprio abbigliamento in modo da non risultare in contrasto con le finalità educative della scuola.

## **RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Gli alunni sono inoltre tenuti a osservare le disposizioni che seguono.

- Frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e a curare i propri materiali e strumenti di lavoro. L'alunno è inoltre tenuto a produrre motivate giustificazioni in caso di assenze o ritardi. L'alunno che si presenterà a scuola, senza giustificazione, con un ritardo superiore ai 10 minuti dall'inizio delle lezioni, resterà affidato alla vigilanza degli operatori scolastici fino all'inizio del secondo modulo/ora di lezione quando sarà ammesso in classe. La giustificazione dovrà essere sottoscritta dal genitore/ affidatario, valutata e registrata dall'insegnante che accoglie l'alunno. Nei casi in cui la motivazione non venga valutata idonea, la giustificazione sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio di classe e/o del DS. In caso di sospensione delle attività scolastiche a seguito di azione di sciopero, non è richiesta la giustificazione per l'assenza degli alunni. Le giustificazioni dovranno essere trascritte sul diario e, in casi di particolare rilevanza, l'alunno dovrà essere accompagnato personalmente a scuola. Si ricorda che per disposizione legislativa il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva nelle scuole secondarie, avviene in primo luogo in seguito all'accertamento per ciascun alunno della frequenza alle lezioni

per almeno tre quarti dell'orario annuale. Il mancato raggiungimento del limite previsto compromette, salvo casi eccezionali, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

- Frequentare per l'intera durata programmata i corsi facoltativi/opzionali una volta accolta la richiesta di ammissione. Anche in tal caso le giustificazioni dovranno essere prodotte nel più breve tempo possibile direttamente al docente titolare del corso; deroga al predetto obbligo è concessa solo eccezionalmente per gravi motivi.
- In caso di assenza, l'alunno è tenuto ad informarsi dello sviluppo delle lezioni e dei compiti assegnati e a impegnarsi per il recupero
- L'opzione a corsi o modelli didattici di natura istituzionale quali Tempo Pieno, Tempo Prolungato, corsi di strumento musicale ecc, una volta autorizzata, impegna per l'intero ciclo di studi; deroga al predetto obbligo è prevista solamente in casi eccezionali, quando il genitore/affidatario certifi che la ulteriore permanenza nel corso prescelto costituisca grave pregiudizio alle condizioni di salute, anche psicologiche, dell'alunno o al suo successo scolastico complessivo. Non sarà possibile, salvo in casi eccezionali, riconosciuti sia dalla scuola sia dalla famiglia, lo spostamento da una sezione ad un'altra, nell'ambito dello stesso plesso.
- Osservare le regole previste dall'organizzazione scolastica, le norme, istruzioni, consegne e divieti posti dal regolamento o forniti volta per volta dagli operatori scolastici. In particolare gli alunni non escono dalle aule scolastiche nei momenti di assenza dei docenti.
- Osservare le norme e le istruzioni in materia di sicurezza e igiene personale.
- Curare che il proprio linguaggio non contrasti con le finalità educative della scuola.
- Usare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni alle persone ed al patrimonio della scuola.
- Assolvere assiduamente agli impegni di studio: svolgere o eseguire i lavori scolastici, sia in aula sia in ambito domestico, controllarne la completezza e la correttezza, individuare le carenze, ricercare insieme agli insegnanti le soluzioni per il miglioramento della propria preparazione.

## **INTERVENTI DI RESPONSABILIZZAZIONE E SANZIONATORI**

Nei confronti dell'alunno responsabile di comportamenti contrari a quanto specificato ai precedenti articoli 1 e 2 sono disposti, a seconda dei casi,

### **INTERVENTI DI RICHIAMO E SANZIONI**

Per entrambe le tipologie l'alunno ha sempre il diritto di essere ascoltato per l'esposizione delle proprie ragioni.

	<b>INADEMPIENZE E VIOLAZIONI</b>	<b>INTERVENTI DI RICHIAMO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>SOGGETTI COMPETENTI</b>	
I	Abituale mancanza del materiale scolastico e/o non esecuzione dei compiti assegnati	Comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione		docente	
II	-disturbo durante la pausa ricreativa (correre, gridare, spostarsi da un piano all'altro) -correre, gridare, comportarsi in modo	richiamo verbale, nota sul RE, comunicazione alla famiglia ed eventuale convocazione, in caso di reiterati episodi	Divieto temporaneo di fare l'intervallo fuori dall'aula e/o di alzarsi dal proprio banco	operatore scolastico, docente	

	scorretto nei confronti dei compagni o del personale scolastico				
III	Uso di smartphone e smartwatch durante la permanenza nell'edificio scolastico	Al primo richiamo, ritiro del dispositivo, nota sul RE, consegna del dispositivo a fine giornata. Al secondo richiamo ritiro del dispositivo, nota sul RE, convocazione di un genitore per la restituzione		docente	
IV	Divieto di fumo, esteso anche alle sigarette elettroniche, nei locali scolastici (valido anche in occasione di visite didattiche e viaggi di istruzione)	Alla prima infrazione, convocazione della famiglia. In caso di reiterazione convocazione del consiglio di classe	- Lo studente è tenuto a leggere con attenzione opuscolo di prevenzione del tabagismo e a svolgere una relazione che verrà valutata nelle discipline interessate - Allontanamento temporaneo dalle lezioni - Eventuale applicazione della sanzione amministrativa	operatore scolastico, docente, consiglio di classe con sola componente docente, dirigente scolastico	
V	Divieto di assumere alcool prima e durante le lezioni nei locali scolastici (valido anche in occasione di visite didattiche e viaggi di istruzione)	Nota sul RE, convocazione alunno, convocazione della famiglia e/o convocazione del consiglio di classe	-Lo studente è tenuto a leggere con attenzione opuscolo sui danni da alcool e a svolgere una relazione che verrà valutata nelle discipline interessate - allontanamento temporaneo dalle lezioni - eventuale applicazione della sanzione amministrativa	operatore scolastico, docente, consiglio di classe con sola componente docente, dirigente scolastico	
VI	Falsificazione della firma dei genitori; occultamento di comunicazione alle famiglie; manomissione o alterazione di documenti scolastici	Nota sul RE, convocazione dell'alunno, tempestiva comunicazione alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione della famiglia	Sospensione con obbligo di frequenza e/o inibizioni uscite didattiche	docente, consiglio di classe con sola componente docente, dirigente scolastico	
	Comportamento scorretto sui mezzi	Richiamo verbale, nota sul RE, comunicazione	Sospensione con obbligo di frequenza	docente, consiglio di classe con sola	

VII	pubblici; comportamento scorretto durante le attività didattiche programmate all'esterno della scuola	alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione della famiglia	e/o inibizioni uscite didattiche	componente docente, dirigente scolastico	
VIII	Diffusione a terzi di riprese, foto, audio, video in violazione delle norme della privacy	Nota sul RE, tempestiva comunicazione alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione della famiglia	Sospensione con obbligo di frequenza e/o inibizioni uscite didattiche	docente, consiglio di classe con sola componente docente, dirigente scolastico	
IX	Danneggiamento a carattere involontario per negligenza ed inosservanza delle disposizioni Lesioni a carattere involontario per negligenza o inosservanza delle disposizioni	Nota sul RE, convocazione dell'alunno, tempestiva comunicazione alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione della famiglia	Risarcimento e/o ripristino del danno; sospensione con obbligo di frequenza	docente, consiglio di classe con sola componente docente, dirigente scolastico	
X	Atti di danneggiamento e vandalismo nei confronti dell'ambiente e del patrimonio scolastico, furti o sottrazioni	Nota sul RE, convocazione dell'alunno, tempestiva comunicazione alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione della famiglia	Risarcimento e/o ripristino del danno (in orario extrascolastico) ed eventuale allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg*; eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria	docente, consiglio di classe allargato a tutte le sue componenti, dirigente scolastico	Organo di Garanzia
XI	Aggressività verbale (insulti, minacce, bullismo verbale) e discriminazioni a persone ed istituzioni	Nota sul RE, convocazione dell'alunno, tempestiva comunicazione alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione della famiglia	Allontanamento dalla classe con o senza obbligo di frequenza fino a 15 gg*	docente, consiglio di classe allargato a tutte le sue componenti, dirigente scolastico	Organo di Garanzia
XII	Aggressività fisica nei confronti di compagni e degli adulti	Nota sul RE, convocazione dell'alunno, tempestiva comunicazione alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione della famiglia	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg*	docente, consiglio di classe allargato a tutte le sue componenti, dirigente scolastico	Organo di Garanzia
XIII	Mancanza <b>grave</b> di rispetto per la dignità delle persone e per la loro incolumità (minacce, ingiurie, violenze, offese alla religione, razzismo)	Nota sul RE, convocazione dell'alunno, tempestiva comunicazione alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione	Allontanamento superiore a 15 gg e/o esclusione dallo scrutinio e non ammissione agli esami di Stato, eventuale denuncia	Consiglio di Istituto	Organo di Garanzia

		della famiglia	all'Autorità Giudiziaria**		
XIV	Gravi lesioni ed altri gravi reati contro la persona e contro l'ambiente con rischio per l'incolumità delle persone (allagamento, incendio, ecc)	Nota sul RE, convocazione dell'alunno, tempestiva comunicazione alla famiglia, convocazione del Consiglio di Classe, convocazione della famiglia	Allontanamento superiore a 15 gg e/o esclusione dallo scrutinio e non ammissione agli esami di Stato, eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria**	Consiglio di Istituto	Organo di Garanzia

\*vedi Modalità punto 4 \*\*vedi Modalità punto 5

La decisione in ordine agli interventi di richiamo o all'irrogazione delle sanzioni e al relativo livello viene assunta sulla base dei seguenti criteri.

### 1) **Tipologia:**

- **Gravità degli esiti:** la gravità degli esiti viene classificata secondo la scala:

*lieve:* involontaria o con piccoli effetti o conseguenze non comprendenti costi di ripristino o lesioni;

*media:* con ricadute prolungate nel tempo su cose, persone o sullo svolgimento delle attività e/o costi di ripristino sino a 300€; disagio psicologico recuperabile con brevi periodi di cura e attenzione; lesioni non richiedenti cure o curabili in loco con interventi di minuto primo soccorso;

*alta:* con conseguenze durevoli o che richiedono interventi straordinari di recupero e/o costi di ripristino 82 oltre i 300€; disagio psicologico recuperabile con periodi di cura e assistenza prolungati; lesioni determinanti stati particolarmente dolorosi o richiedenti interventi importanti di primo soccorso;

La valutazione della gravità degli esiti tiene conto anche degli eventuali effetti potenziali, quando il comportamento dell'alunno, pur non producendo conseguenze effettive è tuttavia in grado di determinare conseguenze rilevanti.

3) **Ricorrenza**, classificata secondo la scala: - *occasionale* - *reiterata*; - *costante*.

### 4) **Elementi o circostanze attenuanti:**

- accertate situazioni di disagio sociale;
- particolari condizioni patologiche e/o di sofferenza psicologica soggettiva;
- provocazioni, occasionali o ripetute, da parte di compagni o altri soggetti;
- errata percezione/valutazione delle circostanze scatenanti o di contesto;

- immediata disponibilità al riconoscimento delle proprie colpe, scuse ad eventuali parti offese e impegno a risarcimenti e/o a comportamenti corretti;

### **5) Elementi o circostanze aggravanti:**

- premeditazione;
- azioni di gruppo;
- azioni ai danni di soggetti deboli;
- azioni ai danni di soggetti diversamente abili

Per comportamenti sino alla “violazione” con “danneggiamenti a carattere involontario per superficialità o negligenza”, di gravità lieve e ricorrenza occasionale, viene disposto un intervento di richiamo; per livelli superiori viene irrogata una sanzione disciplinare.

Si precisa che

- le sanzioni del punto XIII e XIV sono adottate dal Consiglio d’Istituto solo se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:
  - devono essere stati commessi “reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
  - il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell’allontanamento fino a 15 giorni previsto dal c. 7 dell’art. 4 dello Statuto.

In tal caso la durata dell’allontanamento è adeguata alla gravità dell’infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove

- in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l’autorità giudiziaria
- un percorso di recupero educativo mirato all’inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L’irrogazione delle sanzioni di cui al punto XII, da parte del Consiglio d’Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

1. devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
2. non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l’anno scolastico;



Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti X e XII, si avrà cura di evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione sarà prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

## MODALITA'

1. Il rimprovero verbale può essere disposto da ciascun operatore scolastico; interventi di livello superiore sono sempre disposti o promossi dagli insegnanti.
2. L'insegnante che rileva i comportamenti non conformi ricostruisce i fatti, ascolta le ragioni degli alunni coinvolti e valuta le eventuali responsabilità.
3. Sulla base della predetta valutazione, a seconda dei casi:
  - A. dispone autonomamente l'intervento di richiamo;
  - B. ove ritenga sussistano le condizioni per l'irrogazione di sanzioni disciplinari sottopone i fatti all'attenzione dei colleghi del consiglio di classe/interclasse. Nel caso in cui l'insegnante non faccia parte dell'organo collegiale cui compete l'irrogazione della sanzione, l'insegnante medesimo redige una sintetica relazione scritta sui fatti indirizzata al dirigente scolastico.
  - C. Ove i docenti della classe dell'alunno ritengano la sussistenza delle condizioni per disporre l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, il coordinatore di classe ne dà immediata comunicazione al dirigente scolastico cui compete la decisione di convocare, in via straordinaria, il consiglio di classe, allargato a tutte le sue componenti (ivi compresi i genitori).
  - D. Il consiglio, convocato in prima e seconda seduta, qualora nella prima seduta non sia possibile la presenza di tutti i componenti, delibererà in ogni caso, a maggioranza semplice, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato e di successiva e conseguente surroga),
  - E. Dell'esito delle decisioni prese viene data comunicazione alla famiglia.

Analoga procedura varrà per la convocazione del Consiglio di Istituto.

4. All'alunno cui viene irrogata una sanzione viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione medesima in attività a favore della comunità scolastica, comprendenti anche:
  - impegno a osservare comportamenti corretti;
  - formali scuse ad eventuali soggetti lesi od offesi;
  - ripristino o risarcimento di eventuali danneggiamenti o costi derivanti dal comportamento sanzionato;
  - svolgimento, per periodi determinati, di incarichi o impegni a favore:
    - di compagni;
    - della scuola;
    - della comunità scolastica;
    - di soggetti o strutture esterne. (per esempio, attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, ecc..

A tale scopo i docenti della classe delegano ad un collega il compito di proporre all'alunno responsabile lo svolgimento delle predette attività; di tale proposta deve essere effettuato processo verbale; una copia di tale processo verbale va trasmessa ai genitori/affidatari.

La predetta disposizione non si applica quando l'organo collegiale abbia rilevato una situazione di rischio grave ed immediato.

5. Ove la sanzione prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica la notifica è sempre effettuata in forma di comunicazione scritta espressa prima della decorrenza e dovrà contenere:
  - descrizione dei fatti e loro valutazione sulla base dei criteri sopra illustrati;
  - durata dell'allontanamento e decorrenza;
  - indicazioni relative al mantenimento dei rapporti con la scuola durante il periodo di allontanamento;
  - indicazioni sulle possibilità di ricorso.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, si espliciteranno i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico".

Inoltre le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, saranno inserite nel suo fascicolo personale che deve seguire lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale).

Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio ad altra scuola si applicherà particolare riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente. Inoltre, il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

## **IMPUGNAZIONI; ORGANO DI GARANZIA D'ISTITUTO**

1. Gli interventi di richiamo non sono impugnabili; solo le sanzioni sono impugnabili davanti all'Organo di Garanzia di cui al Regolamento d'Istituto
2. Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del D.P.R. non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi e la necessità di operare in termini rapidi per il valore educativo della sanzione stessa e/o preventivo rispetto ad eventuali pericoli per le persone: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza quindi del procedimento di impugnazione.
3. L'impugnazione viene effettuata tramite ricorso scritto indirizzato al dirigente scolastico entro quindici giorni dal ricevimento della notifica della sanzione. La notifica reca la possibilità di ricorrere secondo le modalità riportate ai successivo punto 4.
4. Nel ricorso sono riportati i punti contestati della sanzione e le relative motivazioni. I ricorsi possono essere inoltrati, oltre che dai Genitori dell'alunno destinatario della sanzione, da chiunque ne abbia interesse, incluse eventuali parti offese.